



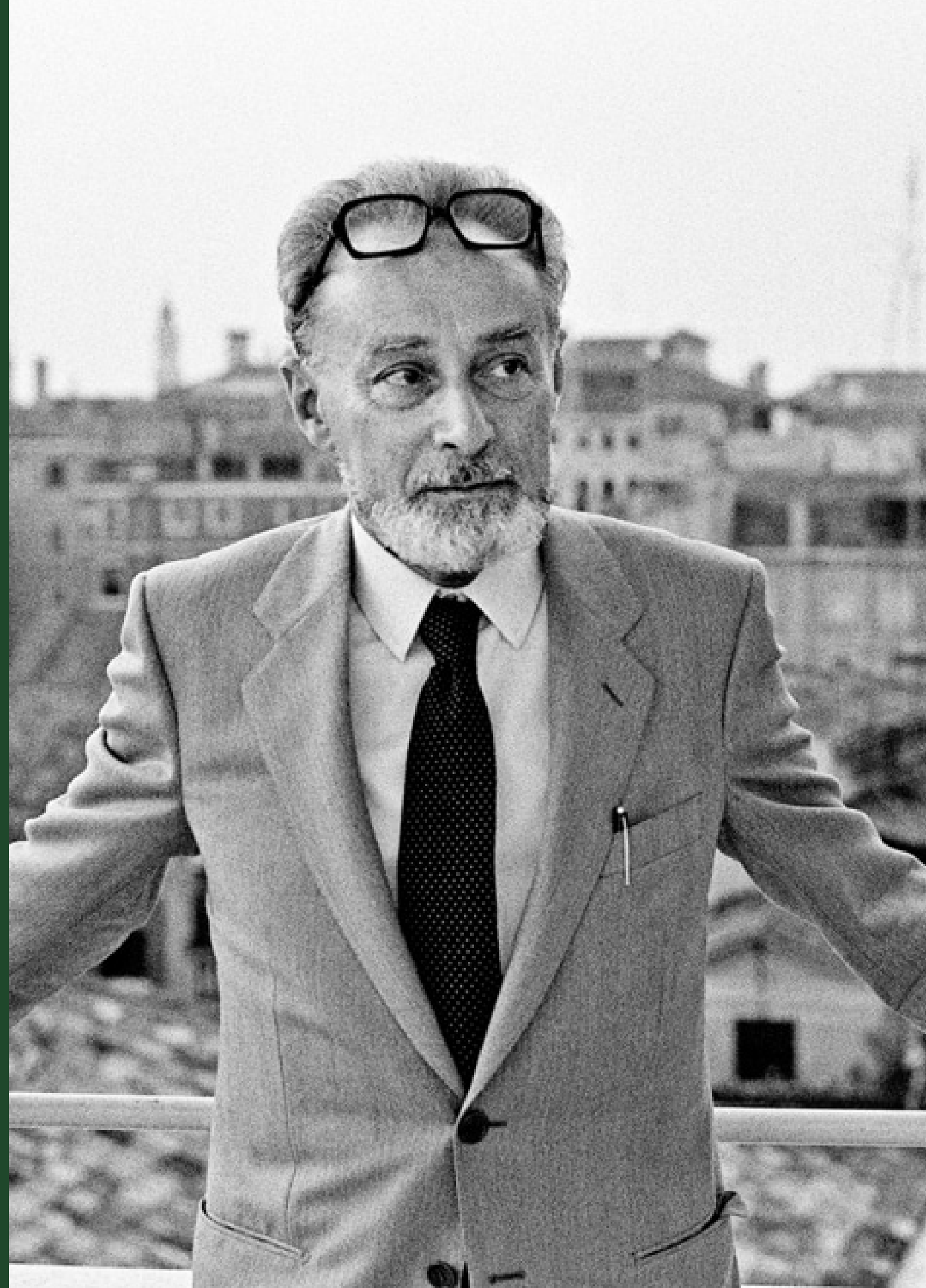
# PRIMO LEVI

by @reallygreatsite

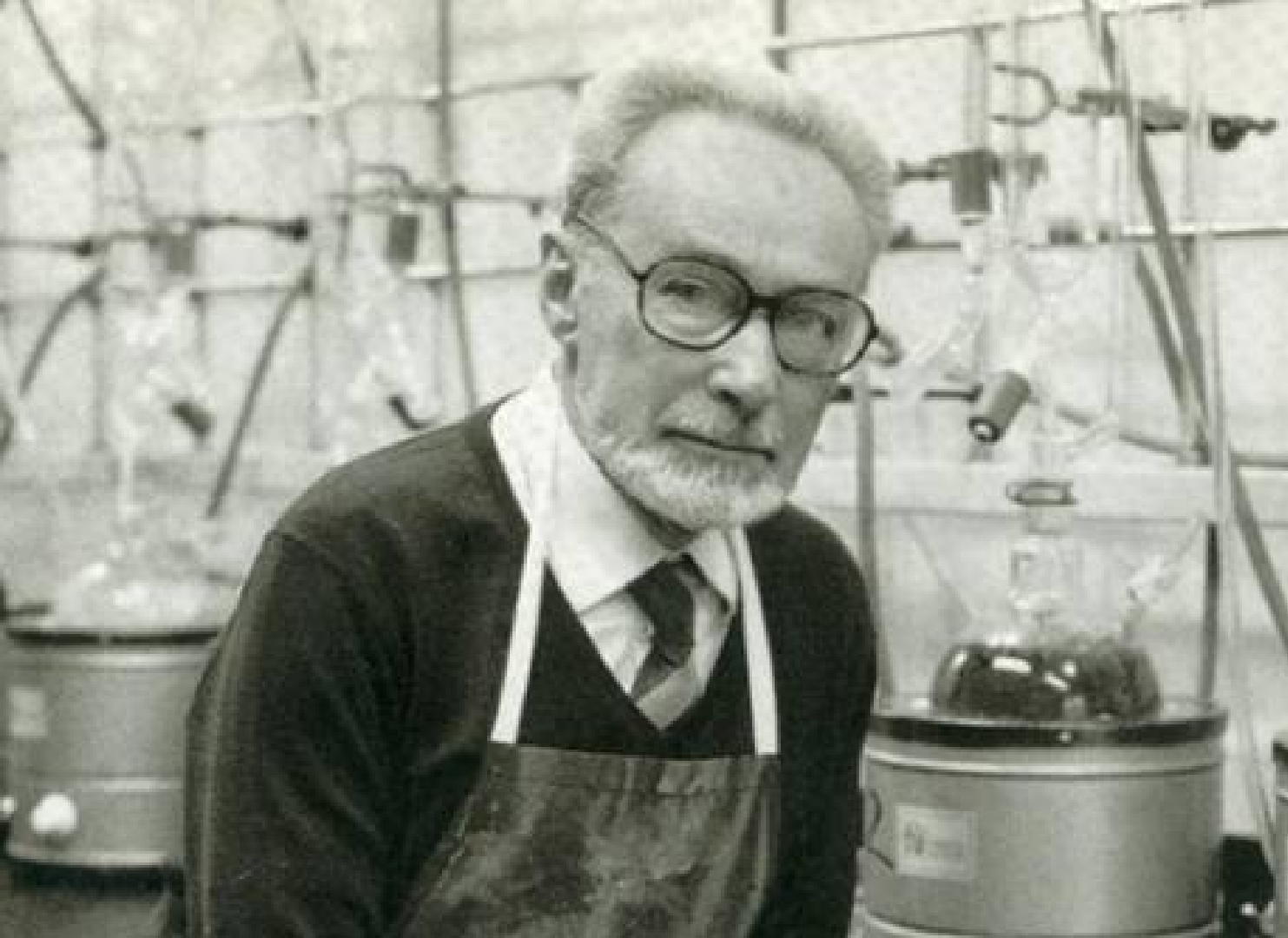
# BIOGRAFIA

Primo Levi nasce il 31 luglio del 1919 da una ricca famiglia ebraica. Levi si diploma nel 1937 al Liceo classico Massimo D'Azeglio e si iscrive al corso di laurea in chimica. Riesce a laurearsi nel 1941, a pieni voti e con lode. Comincia così la sua carriera di chimico, che lo porta a vivere a Milano, fino all'occupazione tedesca.

Dopo l'8 settembre 1943, con l'occupazione nazista in Italia, Levi aderisce ad una formazione partigiana "giustizia e libertà", ma viene arrestato dalla milizia repubblicana.







# LEVI NEI CAMPI DI CONCENTRAMENTO

Il 13 dicembre del 1943 viene catturato e successivamente trasferito al campo di raccolta di Fossoli (Modena) dove comincia la sua odissea. Nel giro di poco tempo, infatti, il campo viene preso in gestione dai tedeschi, che deportano tutti i prigionieri in Polonia, nel lager di *Auschwitz/Birkenau*.

Primo Levi è tra i pochissimi a sopravvivere e far ritorno a casa sua, a Torino, dopo un lungo e avventuroso viaggio. Essendo stato testimone di tante atrocità, sente il dovere di raccontare: comincia a scrivere, elaborando così il suo dolore.



# VARIE OPERE

SE QUESTO È UN UOMO

LA TREGUA

IL SISTEMA PERIODICO

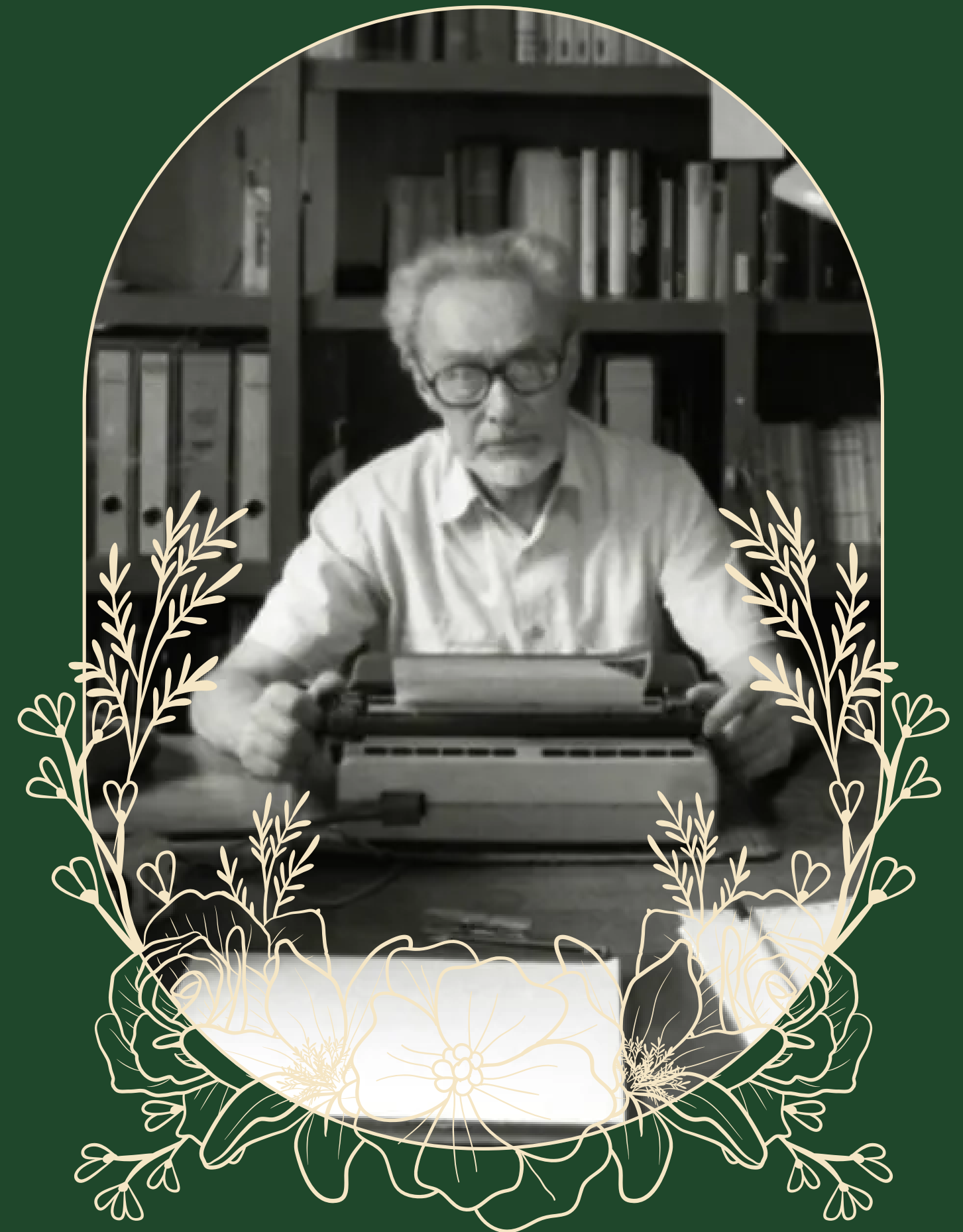
LA CHIAVE A STELLA

LA RICERCA DELLE RADICI

SE NON ORA QUANDO

AD ORA INCERTA

I SOMMERSI E I SALVATI





# SE QUESTO E' UOMO

Nel 1947 il manoscritto di *Se questo è un uomo*, rifiutato dalle più grandi case editrici, è pubblicato dalla De Silva.

L'opera di Primo Levi, tredici libri in tutto, deve essere divisa in due periodi e due categorie. La prima è costituita da quelli che lui stesso chiama "libri di testimonianza" (*Se questo è un uomo* e *La tregua*, 1963) e da quelli della sua attività di scrittore di racconti e romanzi di fiction. La seconda è composta dal suo ultimo libro (*I sommersi e i salvati*, 1986) e dalle numerose interviste e recensioni scritte soprattutto tra il 1979 e il 1986 e che costituiscono quasi un'opera a sé. Un Levi che diventa, suo malgrado, grazie al successo dei suoi libri, un personaggio pubblico costretto a confrontarsi anche con questioni teoriche e storico-politiche.

*Giornata della Memoria*

*"Quando non si riesce a dimenticare, si prova a perdonare."*

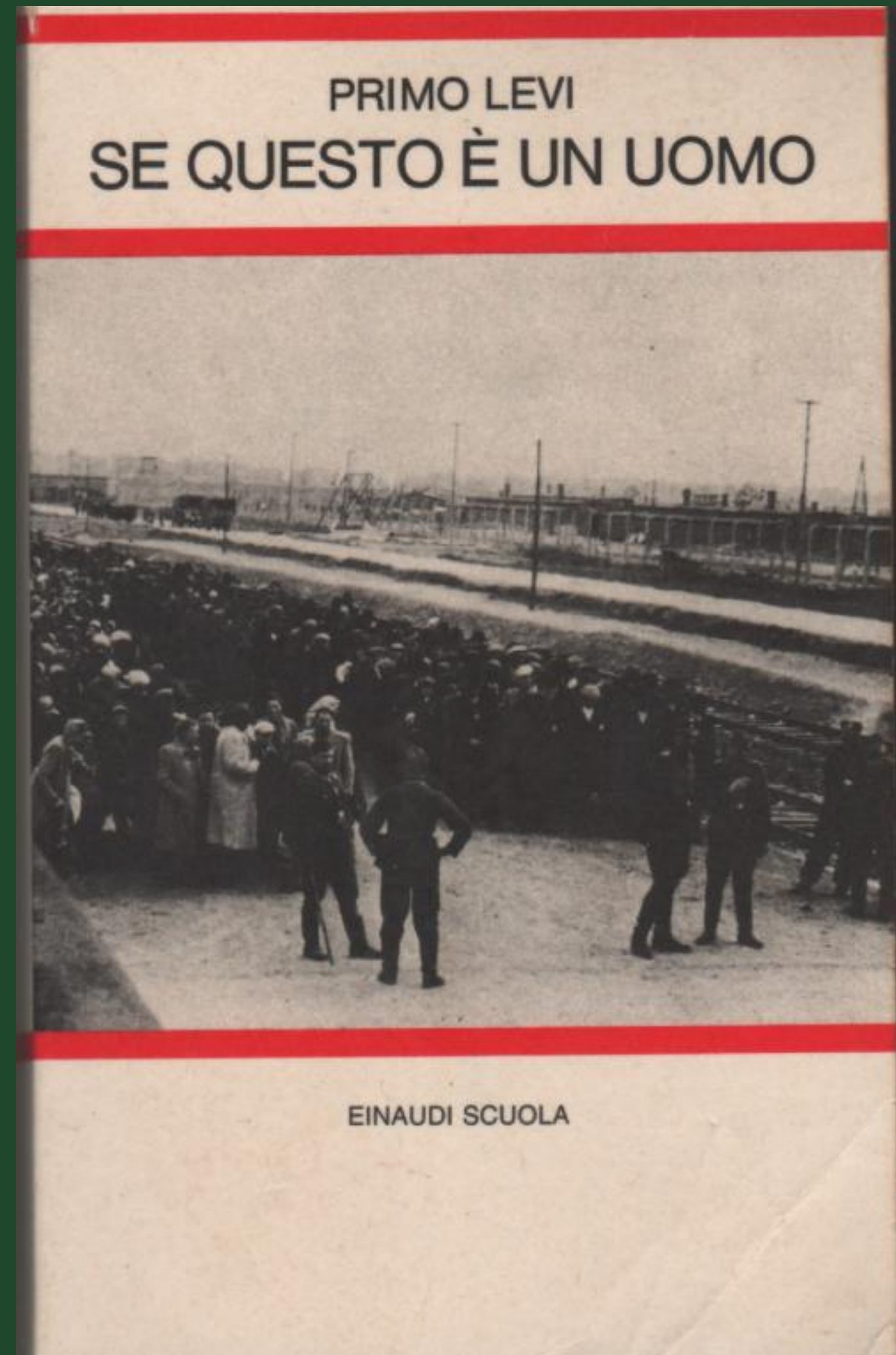
*Primo Levi*





# SE QUESTO È UOMO

Se questo è un uomo (1947) è il romanzo più conosciuto dello scrittore italiano Primo Levi, uno dei testi più importanti di tutto il Novecento. Tre, su tutti, sono i fattori che lo rendono un testo fondamentale:

- È una testimonianza importante di un periodo centrale della storia del '900, ossia la Seconda Guerra Mondiale.
- È il racconto in prima persona dell'esperienza in un campo di concentramento nazista.
- Pone al centro l'importanza della memoria.





**Voi che vivete sicuri  
nelle vostre tiepide case,  
voi che trovate tornando a sera  
il cibo caldo e visi amici:  
Considerate se questo è un uomo  
che lavora nel fango  
che non conosce pace  
che lotta per mezzo pane  
che muore per un sì o per un no.  
Considerate se questa è una donna,  
senza capelli e senza nome  
senza più forza di ricordare  
vuoti gli occhi e freddo il grembo  
come una rana d'inverno.  
Meditate che questo è stato:**

# COMMENTO

Attraverso questa poesia Levi spera di farci riflettere sul fatto che oggi viviamo ogni giorno in sicurezza e cura, chiusi nelle nostre case e nelle nostre abitudini, ma è importante ricordare coloro che non hanno questa possibilità come alcune delle migliaia di uomini e donne nel mondo di oggi. La poesia è una testimonianza dura e brutale di quanto accaduto, ma è anche un monito. L'intento dell'autore è quello di farci comprendere quanto fragile sia l'essere umano e quanta forza possa esercitare in caso di necessità, ma soprattutto è compito dei posteri, anche di coloro che non hanno vissuto personalmente i fatti, trasmettere questa volontà di cambiamento alle generazioni future. Memorie lasciate alle generazioni future affinché diventino parte della conoscenza e della coscienza collettiva.





# AGENDA 2030

## Obiettivo 16 dell' agenda 2030



Per il raggiungimento dell'obiettivo ogni paese deve impegnarsi a ridurre tutte le forme di violenza, combattere tutte le forme di criminalità, eliminare la corruzione e i flussi legati al traffico illegale di armi. È inoltre indispensabile che venga garantito lo stato di diritto, a livello nazionale e internazionale, e il rafforzamento delle partnership tra i paesi.

## Cosa bisognerebbe fare per raggiungere questo obiettivo ?

Il Goal 16 dell'Agenda 2030 punta a realizzare società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile, in cui tutti abbiano uguali diritti e con istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli.

Ripensando all'opera di Primo Levi ci rendiamo conto che negli ultimi anni non sono stati compiuti progressi sostanziali riguardo le violenze, la promozione dello stato di diritto, il rafforzamento delle istituzioni a tutti i livelli o l'aumento delle possibilità di accesso alla giustizia.



THANKS FOR  
THE ATTENTION